

## **Documento Economia e Finanza 2014**

*Nota Dipartimento Politiche Migratorie, Donne e Giovani*

Si evidenziano di seguito le misure di maggiore rilievo con riferimento alle donne, ai giovani e agli immigrati:

### **DONNE**

#### **“Riforma delle Istituzioni”**

- Nel sezione dedicata si prevede - con approvazione definitiva entro settembre 2014 - in materia di “Riforma della Legge elettorale” - un’azione specifica “in ottica di genere” che prevede di garantire nella composizione delle candidature alle liste elettorali “una presenza paritaria di uomini e donne” e nella successione interna “l’assenza di più di due candidati consecutivi del medesimo sesso”.

#### **“Mercato del Lavoro e Welfare”**

- Nell’ambito del Disegno di Legge Delega, al vaglio del Parlamento, si prevedono misure specifiche di sostegno alla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro con l’obiettivo di ridurre il divario esistente tra l’Italia e l’Europa in materia di occupazione femminile. In particolare si introducono i seguenti interventi:
  - estendere l’indennità di maternità anche alle lavoratrici madri parasubordinate in assenza della contribuzione versata dal committente;
  - “tax credit” per incentivare il lavoro femminile, per le lavoratrici, anche autonome, in presenza di figli minori e con basso reddito;
  - Incentivare l’introduzione di misure di flessibilità oraria negli accordi collettivi;
  - incentivare l’offerta di servizi a supporto della prima infanzia forniti dalle aziende sia pubbliche sia private.

## **GIOVANI**

### **“Mercato del Lavoro e Welfare”**

- Con l’obiettivo di ampliare l’offerta di formazione e impiego dei giovani nella fascia di età 15-29 anni, nell’ambito delle misure connesse alla YOUTH GUARANTEE, si prevede la possibilità di fruire attraverso una “piattaforma informatica” di una rete di servizi personalizzati che vanno dalla formazione al lavoro, dal servizio civile all’autoimpiego, dall’orientamento ai bonus occupazione.

### **“Valorizzazione del capitale umano”**

- Nella logica di contrastare la dispersione scolastica e favorire la corretta transizione scuola-lavoro viene ampliata l’offerta di orientamento, viene rafforzato e valorizzato il ruolo degli istituti tecnici e si prevede un aumento del numero di ore di pratica “in azienda” durante il percorso scolastico e universitario utile ai fini della certificazione delle competenze acquisite;
- In riferimento al diritto allo studio si prevede un incremento delle misure a garanzia degli studenti capaci e meritevoli - in relazione al reddito - anche mediante il potenziamento di prestiti d’onore ad ulteriore sostegno delle borse di studio;
- Si prevede il potenziamento del Programma Erasmus e una facilitazione nella concessione di visti per studenti e ricercatori al fine di favorirne le future carriere nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) con l’obiettivo di accrescere il tasso di rilevanza delle eccellenze italiane in Europa.

## **IMMIGRATI**

### **“Valorizzazione del capitale umano”**

- Per favorire l’internazionalizzazione del sistema universitario e della ricerca e rendere l’Italia più attrattiva per gli studenti e i ricercatori stranieri si prevedono misure tese a favorire l’assunzione degli stessi all’interno delle aziende.

